ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le Direzione scientifica
U.O. Pianificazione strategica

Oggetto: **S887 – "Ampliamento e variante al piano di coltivazione della cava Ceisena, sita nel Comune di Ne (GE). Proponente Cave Marchisio Srl".**
Richiesta contributo istruttorio.

A seguito della nota di Regione Liguria - Direzione Generale Ambiente - Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile Prot-2024-0276641 del 11/03/2024 "Esito Verifica ottemperanza condizioni ambientali DD n. 4356 del 11/07/2024 ex art. 28 D.Lgs 152/06" con cui si dichiarava non ottemperata la condizione a), il Proponente ha trasmesso le integrazioni allegate alla richiesta di contributo istruttorio (prot-2024-0482464 del 10.05.2024) per la quale lo scrivente Settore ha esaminato la seguente documentazione:

- D.D. n. 4356 dell'11.07.2022 "D. Lgs. n. 152/2006 art. 19. Progetto di ampliamento e variante al piano di coltivazione della Cava Ceisena, sita nel Comune di Ne (GE). Proponente: Cave Marchisio S.r.l. Non assoggettamento a VIA con condizioni ambientali."
- Prot. ARPAL n.13832 del 10.05.2024 – Relazione di maggio 2024 a firma del Dott. Geol. Piaggi in ordine alle integrazioni per l'ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nell'atto D.D. n. 4356 del 11/07/2022 ex art. 28 del D.Lgs 152/06, con particolare riferimento alle prescrizioni a) ed e)
- Elaborati progetto autorizzato (prot. 5982 dell'11.07.2023 del SUAP Comune di Ne): D15 Regimazione idraulica, D02, stato attuale, D03, Prima fase, D04 seconda fase, D05 terza fase, D06 Quarta fase, D07, Quinta fase, D08 Sesta fase, D09 Settima fase, D20 Ottava fase, D11 Nona fase, D16 Planimetria trincee drenanti,

Esaminati i sopracitati documenti in ordine alla prescrizione riportata di seguito e al riscontro di non ottemperanza (si veda la tabella seguente per facilità di lettura), si riporta uno stralcio delle *best practice* richiamate dal Progettista che saranno applicate oltre a quanto già autorizzato nell'ultima variante al programma di coltivazione.

Prescrizione	***Settore richiedente***	***Riscontro***
a) *è necessario organizzare le lavorazioni, il cantiere e i vari depositi di materiale lontano da rii e corsi d'acqua al fine di garantire, in caso di sversamenti accidentali o fatti inattesi durante le lavorazioni, il mantenimento della qualità ecologica dei corsi d'acqua stessi, al fine di salvaguardare habitat e specie garantendo la continuità delle connessioni ecologiche presenti;*	*Settore Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità*	***Non ottemperata*** *Gli elementi emersi dal controllo indicano delle carenze gestionali delle acque di dilavamento, i cui effetti potranno essere valutati a seguito del monitoraggio finalizzato alla valutazione della qualità ecologica del corpo idrico; pertanto, la documentazione riferibile alla prevenzione del dilavamento di materiali fini con riversamento dei rii limitrofi al sito, non può considerarsi esaustiva.*

Dipartimento Attività Produttive e Rischio Tecnologico
U.O. Controlli e Pareri Ambientali
Settore Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani
Via Bombrini, 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

"*Come già descritto precedentemente il progetto prevede una completa regimentazione delle acque meteoriche, e si rimanda allo stesso, nella sua completezza, per i particolari costruttivi e il dimensionamento del reticolo idrografico e delle vasche di sedimentazione. Si ritiene utile tuttavia specificare ulteriormente le best practice per una efficace gestione delle acque meteoriche di dilavamento, che dovranno seguire i principi di seguito elencati:*

- *che in ogni fase della coltivazione e del ripristino dovrà essere mantenuto costantemente in efficienza il reticolo idraulico delle acque superficiali;*
- *che sia opportunamente inibito qualsiasi sversamento dei materiali fini, del limo e comunque del materiale escavato nel reticolo idraulico;*
- *si dovrà prediligere il riutilizzo delle acque nel ciclo produttivo, limitando allo stretto necessario li attingimenti di acque superficiali e sotterranee;*
- *adottate misure di contenimento dei detriti, dei sedimenti, e di materiale derivante dal dilavamento di depositi e cumuli di materiale escavato, onde evitarne il deflusso nel reticolo idrografico;*
- *di evitare la formazione di ristagni d'acqua nelle aree di cava causati dall'eventuale accumulo di acque meteoriche e di scorrimento superficiale; […]"*

Conclusioni

Dall'esame della documentazione sopra citata, si ritiene che le integrazioni (con il riferimento alle buone pratiche di gestione ivi elencate) siano esaustive ai fini dell'ottemperanza della prescrizione a).

Restano ferme le prescrizioni autorizzative riferite al programma di coltivazione, che prevedono la messa in opera della rete drenante di smaltimento delle acque meteoriche in tutte le fasi del programma di coltivazione e la manutenzione e pulizia delle infrastrutture per le quali si suggerisce un'intensificazione in occasione delle allerte meteo-idrologiche e dei periodi di forte piovosità.

Si rappresenta altresì che tali prescrizioni riguardano anche la gestione dei depositi temporanei i quali "*dovranno essere monitorati al fine di prevenire, mediante opportune azioni, l'erosione da parte delle acque meteoriche e dovranno essere mantenuti in condizioni di sicurezza sotto il profilo della stabilità idrogeologica*".

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento si rendesse necessario e si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

La Responsabile del Settore Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani

(d.ssa Serena Clara Recagno)

Estensore: Orecchia

Firmato digitalmente da
Serena Clara Recagno
O = ARPAL
C = IT

Dipartimento Attività Produttive e Rischio Tecnologico
U.O. Controlli e Pareri Ambientali
Settore Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani
Via Bombrini, 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001